

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE
(Classe L-36- Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

Primo anno

Diritto privato
Prof.ssa Elena Bargelli

Programma

Il programma d'esame consta dei seguenti contenuti: Il diritto privato nel sistema giuridico; Le fonti del diritto privato; Situazioni giuridiche, diritti soggettivi, rapporti giuridici; Fatti, atti, effetti giuridici; I beni e il patrimonio; Le vicende dei diritti e la circolazione giuridica; L'attuazione dei diritti: la tutela giurisdizionale e le prove; I soggetti del diritto: persone fisiche e organizzazioni; I diritti della personalità; Il contratto (definizione; formazione e forma; rappresentanza; elementi del contratto; regolamento contrattuale; effetti del contratto; rimedi contrattuali (invalidità, risoluzione e altri rimedi); I tipi contrattuali. Contratti per il trasferimento di beni; La responsabilità extracontrattuale (funzioni e presupposti; particolari ipotesi; rimedi contro il danno e diversi tipi di responsabilità); Concorrenza; Imprese e consumatori; La famiglia; Le successioni.

Commissione d'esame

La commissione d'esame è composta da:

Elena Bargelli (Presidente); Stefano Pardini; Federico Azzarri; Ranieri Bianchi; Leonardo Di Gaudio

Modalità di svolgimento dell'esame

La prova di esame si svolge in forma orale. In linea generale, lo studente è chiamato a rispondere a tre domande scelte dall'esaminatore su diverse parti del programma, a meno che, sulla base di una discrezionale valutazione del caso

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

concreta, non si renda necessaria un'indagine supplementare. Il superamento dell'esame presuppone che lo studente dimostri di avere acquisito le conoscenze essenziali su almeno due degli argomenti richiesti.

Per gli studenti frequentanti può essere previsto lo svolgimento, facoltativo, di una prova intermedia, le cui modalità saranno concordate con il docente durante il corso.

Testi

Roppo Enzo, *Diritto Privato. Linee essenziali*, Giappichelli, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10; 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44).

Si raccomanda altresì la consultazione di un codice civile aggiornato.

Questo stesso programma è valido anche per gli studenti iscritti alla classe L 36 del vecchio ordinamento (ove l'esame aveva 6 crediti).

Istituzioni di diritto pubblico – Corso A (matricole pari)

Prof. Saulle Panizza

Programma

Il corso si svolgerà nel primo semestre e affronterà i seguenti argomenti: l'ordinamento giuridico, lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo; l'evoluzione storica dello Stato italiano; cenni sul cammino comunitario e sui caratteri attuali dell'Unione europea; il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; le autonomie territoriali; il sistema delle fonti del diritto; i principi costituzionali, i diritti e i doveri dei cittadini; la magistratura; la giustizia costituzionale.

I principali istituti del diritto pubblico verranno esaminati a partire dal testo vigente della Costituzione italiana. Riferimenti saranno fatti al testo di legge costituzionale approvato dal Parlamento nel 2016 e contenente la riforma c.d. Renzi-Boschi.

Il corso avrà una durata di 63 ore.

L'esame consiste obbligatoriamente in una prova scritta con più domande a risposta aperta e in una successiva prova orale, di carattere eventuale, se richiesta dello studente. Alla prova orale lo studente accede dopo aver superato la prova scritta. È

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

ammesso a sostenere la prova orale lo studente che abbia conseguito un punteggio di almeno 15/30 nella prova scritta.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), prof.ssa E. Stradella, dott.ssa A. Di Carlo, dott. F. Pacini

Testi richiesti

S. Panizza – E. Stradella, *Diritto pubblico*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, 2013.

S. Panizza, *Guida alla Costituzione*, Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna, seconda edizione, 2016, di prossima pubblicazione (fino all'uscita della nuova edizione si può utilizzare la prima, pubblicata nel 2013).

Sui contenuti della riforma in corso, si suggerisce S. Panizza – R. Romboli, *Aspettando il REFERENDUM (con il fiato sospeso). Limiti e contenuti della riforma costituzionale Renzi-Boschi*, Il Foro Italiano – Giappichelli, Torino, 2016.

Istituzioni di diritto pubblico – Corso B (matricole dispari)

Prof.ssa Giovanna Colombini

Programma

Il corso tratterà gli argomenti di seguito elencati.

- L'ordinamento giuridico
- Le forme di Stato e di governo, con particolare riferimento all'evoluzione storica dello Stato italiano
- L'Italia ed Unione Europea
- Il sistema delle fonti del diritto
- I diritti e le libertà
- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (corpo elettorale, parlamento, governo, Presidente della Repubblica)
- L'ordinamento regionale e locale
- L'ordinamento giudiziario
- La giustizia costituzionale

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 63 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per quanti hanno frequentato il corso è possibile portare all'esame un argomento scelto dallo studente sul quale sia stato svolto un approfondimento anche con l'ausilio della docente.

Commissione d'esame

Prof.ssa G. Colombini (Presidente), Prof.ssa F. Nugnes – membri supplenti:
Dott.ssa Vanessa Manzetti, Dott. Francesco Monceri.

Testo richiesto

R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, 2016;
materiale didattico sui sistemi elettorali predisposto dalla docente.

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione e delle proposte di riforma costituzionale.

Informazioni aggiuntive

Alla fine del corso per gli studenti che ne hanno frequentato le lezioni è previsto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Dipartimento, un viaggio studio alla Camera dei Deputati.

Non sono ammessi passaggi di corso.

Economia politica

Prof. Mario Morroni

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

A) Introduzione al corso

- 1) Principali definizioni
- 2) Inquadramento storico
- 3) Nozioni elementari di matematica per economisti

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

B) Microeconomia

- 1) Il mercato
- 2) La scelta del consumatore
- 3) Organizzazione e comportamento dell'impresa
- 4) Concorrenza perfetta e monopolio
- 5) Economia dell'informazione
- 6) Il mercato del lavoro

C) Contabilità nazionale

- 1) Il prodotto interno lordo
- 2) Investimenti e risparmio
- 3) Spesa pubblica
- 4) Il settore estero

D) Macroeconomia

- 1) La formazione del reddito
- 2) La moneta e il sistema bancario
- 3) La politica monetaria e la politica fiscale
- 4) La domanda e offerta aggregata
- 5) Disoccupazione e inflazione
- 6) Bilancia dei pagamenti, cambi fissi e flessibili
- 7) Il modello Mundell-Fleming
- 8) L'euro
- 9) Il dibattito macroeconomico
- 10) La crisi economica 2008-2016: cause e prospettive

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è coordinato con il programma del seminario riguardante l'introduzione all'economia internazionale. L'esame del corso di Economia politica e del seminario di Economia internazionale consiste in un'unica prova. Le modalità d'esame sono indicate nella piattaforma e-learning (link: <http://polo4.elearning.unipi.it/>).

Commissione d'esame

Prof. M. Morroni (presidente), prof. A. Pench, prof. A. Mangani, prof. A. Balestrino, prof. M. Sylos Labini, dott.ssa Chiara Franco

Testi richiesti

ACEMOGLU D., LAIBSON D., LIST, J.A., *Principi di economia politica. Teoria ed evidenza empirica*, Pearson Italia, Milano, 2016, cap. da 1 a 7, da 10 a 12, 16, da 18 a 27, 29.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CHANG, H.-J., *Economia. Istruzioni per l'uso*, il Saggiatore, Milano, 2016, cap. 4; in alternativa BIROLO A., TATTARA G., *Produzione e mercato*, il Mulino, Bologna, 1991, cap. 4.

DORNBUSCH, R., FISCHER, S. e STARTZ, R., *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, pp. 329-359.

MORRONI M. (2016), *Nulla è come appare. Dialoghi sulle verità nascoste della crisi economica*, Imprimatur Editore, Reggio Emilia, 2016.

VANNUCCI, A., "Inefficienza amministrativa e corruzione", *Rivista di Scienza dell'Amministrazione*, n. 1, 1997, pp. 29-55.

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Cafoscarina, Venezia, sesta edizione 2007, pp. 662-691.

Sociologia

Prof. Andrea Borghini

Programma

Nel corso si intende introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali prospettive, degli autori e dei temi che compongono il quadro della teoria sociologica classica e contemporanea.

Il percorso sarà suddiviso in tre parti:

- nella prima parte sarà ricostruito il quadro storico, culturale e metodologico alla base della sociologia come scienza, con un focus sui principali autori classici (Durkheim, Weber, Marx, Parsons).
- nella seconda parte saranno analizzate alcune delle categorie chiave della sociologia (stratificazione sociale, controllo sociale-devianza, socializzazione, cultura);
- nella terza parte saranno oggetto di approfondimento le riflessioni di alcuni dei principali autori della sociologia contemporanea.

Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura diretta delle opere di alcuni degli autori della sociologia classica e contemporanea.

Costituisce, inoltre, parte integrante del corso la voce "letture di approfondimento", che raccoglie una serie di testi in grado di offrire una rappresentazione di alcuni temi e suggestioni propri della sociologia.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

La durata del corso è di 63 ore. Il corso è valido per la Classe L-36.

L'esame può essere sostenuto secondo due modalità:

1) Durante il periodo delle lezioni si terranno due prove intermedie scritte con domande a risposta multipla. Nel caso in cui la media delle due prove intermedie sia sufficiente (>17, 5), sarà sempre possibile sostenere una prova orale nella quale migliorare il voto dello scritto, e da tenersi in corrispondenza di uno degli appelli ufficiali.

Notare che:

- Per partecipare alla seconda prova intermedia il voto della prima deve essere uguale o superiore a 15.

- Se lo studente decide di non sostenere l'orale, il voto finale è la media (approssimata per eccesso) del risultato delle prove intermedie.

2) Per i non frequentanti: prova orale ai sensi dell'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo

Commissione d'esame:

Prof. Andrea Borghini (Presidente), Prof. Andrea Salvini
membri supplenti: Prof.ssa R. Bracciale, Dott. G. Pastore, Dott.ssa Elena Gremigni, Dott. Alessandro Lamonica.

Testi per i frequentanti:

D. Croteau, W. Hoines, *Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti*, McGraw Hill, 2015, esclusi capp. 3, 7, 12.

M. Ghisleni, W. Privitera, *Sociologie contemporanee*, UTET, Novara 2009: solo saggi su Beck, Bourdieu e Bauman

Un testo a scelta tra:

M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, Einaudi, Torino

E. Durkheim, *Il Suicidio*, Edizioni di Comunità

K. Marx, *Il Manifesto del partito comunista*

Un testo a scelta tra

W.F. Whyte, *Street Corner Society*, Il Mulino, Bologna (escluso pp. 167-330)

H. Becker, *Outsiders, Saggi di sociologia della devianza*, EGA, Torino¹.

¹ Il testo di Becker è disponibile, in fotocopia, presso la biblioteca di scienze politiche

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

R. Park, *La folla e il pubblico*, Armando editore, Roma.

Un testo a scelta tra:

U. Beck, *Europa tedesca*, Il Mulino, Bologna, 2013.

P. Bourdieu, *Ragioni pratiche*, Feltrinelli, Milano (pp. 89-156)

Z. Bauman, C. Bordon, *Stato di Crisi*, Einaudi, Torino

Letture di approfondimento:

F. Cassano, *L'umiltà del bene*, Laterza, Roma-Bari

L. Wacquant, *Anima e Corpo*, DeriveApprodi, Roma

N. Elias, *Mozart. Sociologia di un genio*, Il Mulino

P. Bourdieu, *Il mondo sociale mi riesce sopportabile perché posso arrabbiarmi*, Nottetempo libri

M. Burawoy, *Per la sociologia pubblica* (scaricabile all'url: <http://burawoy.berkeley.edu/PS/Translations/Italy/ASA.Italian.pdf>)

N. Elias, *Strategie dell'esclusione*, Bologna, il Mulino,

A. Giddens, *Le conseguenze della modernità*, Bologna, il Mulino.

P. Bourdieu, *Il dominio maschile*, Feltrinelli, Milano

Per i non frequentanti: valgono tutti i testi elencati con l'aggiunta di A. Santambrogio, *Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori*, Laterza, capp. su Durkheim, Weber, Marx e Parsons

N.B.: Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Storia contemporanea

Prof. Fabrizio Amore Bianco

Programma

Il corso intende ripercorrere gli eventi principali che hanno caratterizzato la storia mondiale del XIX e del XX secolo, a partire dal Congresso di Vienna fino alla definizione dell'assetto internazionale successiva alla fine della Guerra fredda. Particolare

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

attenzione sarà dedicata ai mutamenti politico-istituzionali, economici e sociali dell'Europa, e agli snodi problematici che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine dell'Ottocento e il 1945. Nel corso delle lezioni, inoltre, ampio spazio sarà riservato all'evoluzione del quadro politico italiano durante tutto il Novecento.

Il manuale consigliato offrirà comunque allo studente un panorama completo delle vicende dell'età contemporanea, consentendo una solida preparazione anche su taluni aspetti non direttamente approfonditi durante le lezioni.

La durata del corso è di 63 ore per il valore di 9 crediti. Esso è valido per la Classe L-36.

L'esame consisterà in una prova scritta, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. F. Amore Bianco (presidente), Prof. P. Nello, Dott.ssa A. Martini (supplente).

Testi richiesti

S. Rogari, *L'età della globalizzazione. Storia del mondo contemporaneo dalla Restaurazione ai giorni nostri*, Torino, Utet, 2014 o edizioni più recenti.

Storia delle dottrine politiche – Corso A (matricole pari)

Prof. Roberto Giannetti

Programma

Il corso, di carattere istituzionale, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo. Nel corso delle lezioni verranno affrontati i seguenti argomenti: a) le origini del pensiero politico moderno; b) la nascita dello Stato moderno e la dottrina classica della sovranità; c) contrattualismo, liberalismo e costituzionalismo; d) la dottrina classica della democrazia; e) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; f) le origini del socialismo moderno; g) dalla "rivoluzione secondo la storia" alla "rivoluzione contro la storia". Nella parte conclusiva del corso verranno analizzati alcuni aspetti del dibattito contemporaneo sul liberalismo e sulla teoria democratica.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Il corso ha la durata di 63 ore (9 CFU) e si svolgerà nel secondo semestre.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Carmelo Calabrò.

Testi richiesti:

L.M. Bassani, A. Mingardi, *Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico*, Torino, Giappichelli, 2015.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 1, 9, 10, 14, 39, 40, 47, 48, 51, 78, pp. 141-145; 183-197; 214-220; 370-385; 434-448; 456-462; 621-630.

B. Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*, Torino, Einaudi, 2001 (o qualsiasi altra edizione), pp. 3-35.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, IX, XIII, pp. 151-176; 217-242; pp. 301-316.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

Storia delle dottrine politiche – Corso B (matricole dispari)

Prof. Carmelo Calabrò

Programma

Il corso affronta il tema della democrazia attraverso un percorso in cui l'analisi dei concetti segue i mutamenti storici e tiene conto della diversità dei contesti. Il corso è

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

diviso in tre parti. La prima parte ricostruisce le idee di democrazia dall'antichità classica alle formulazioni novecentesche. La seconda parte affronta alcuni rapporti teorici di particolare rilevanza: democrazia e procedure decisionali; democrazia e costituzione; democrazia e forme della rappresentanza; democrazia e poteri vecchi e nuovi. La terza parte è costituita da un approfondimento monografico, con al centro le riflessioni di Norberto Bobbio sulle "promesse" della democrazia.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo, consiste in una prova orale.

Commissione d'esame

Prof. Carmelo Calabrò (presidente), Prof. Mauro Lenci

Gli studenti frequentanti dovranno preparare l'esame sui materiali indicati a lezione e sul seguente testo

N. Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Torino, Einaudi, 2005.

Testi richiesti per gli studenti non frequentanti

M. L. Salvadori, *Democrazia. Storia di un'idea tra mito e realtà*, Roma, Donzelli, 2016.

N. Bobbio, *Il futuro della democrazia*, Torino, Einaudi, 2005.

N. Urbinati, *Lo scettro senza il re. Partecipazione e rappresentanza nelle democrazie moderne*, Roma, Donzelli, 2009.

Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Cinzia Rossi

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri generali). I diritti dei cittadini nelle carte ottriate italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928. I rapporti fra Stato e Chiesa in Italia: la Legge delle guarentigie e i Patti Lateranensi. Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame.

La durata del corso è di 63 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. Cinzia Rossi (presidente), Prof.ssa M. Aglietti.

Testi richiesti

RACCOLTA DEI DOCUMENTI elencati nel programma, reperibili presso la biblioteca del Dipartimento.

Agli studenti non frequentanti è vivamente consigliato un colloquio con la docente prima di iniziare lo studio dei documenti.

Secondo anno

Diritto pubblico comparato

Prof. Rino Casella

Programma

Il corso (9 crediti) si propone di fare acquisire, attraverso la metodologia delle discipline comparatistiche, la conoscenza delle forme di Stato, delle forme di governo e dell'evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee. La parte relativa agli

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

ordinamenti dei singoli Paesi (Regno Unito, Stati Uniti, Svizzera, Germania, Francia e Spagna) sarà oggetto di specifici approfondimenti nello svolgimento del corso. Gli studenti saranno inoltre sollecitati a concorrere attivamente alle lezioni, analizzando soprattutto l'attualità politico-istituzionale dei Paesi trattati.

Il corso, della durata di 63 ore, è valido per la classe L 36. L'esame consiste in un'unica prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di inquadramento dei vari istituti nell'ambito di ciascuna forma di governo studiata, nonché di comparare i diversi ordinamenti in una prospettiva storico-istituzionale.

Propedeuticità richieste

Avvertenza. Per essere ammessi all'esame bisogna aver superato l'esame di *Istituzioni di diritto pubblico*.

Commissione di esame

Prof. Rino Casella (Presidente), Dott. Peter Geti, Dott.ssa Vanessa Manzetti.

Testi richiesti

- 1) M. Volpi, *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e di governo*, Torino, Giappichelli, 2016.
- 2) AA.VV., *Costituzioni comparate*, Torino, Giappichelli, 2015.
- 3) L. Ferrajoli, *La democrazia costituzionale*, Bologna, Il Mulino, 2016.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

Per un'utile consultazione dei testi costituzionali (comunque reperibili in rete) si consiglia:

AA.VV., *Codice delle costituzioni*, vol. I, Torino, Giappichelli, 2009.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Filosofia politica

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

Programma

La teoria politica fra retorica e diritto

Il corso propone un confronto fra due letture filosofiche del discorso politico, una antica e l'altra moderna. La lettura antica è quella contenuta nel dialogo platonico *Menesseno*, quella moderna è offerta dalla dottrina del diritto di Immanuel Kant. Sono previsti eventuali seminari, opzionali, di sostegno, i cui dettagli verranno comunicati a lezione.

Il corso, della durata di 63 ore, è obbligatorio nella sua interezza per il corso di laurea L36 in scienze politiche.

Gli esami consistono in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo, diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio. Per accedere alla prova orale occorre superare un brevissimo test a risposta multipla, il cui risultato non concorre alla valutazione complessiva.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente <<http://www.sp.unipi.it/index.php/it/docenti-top/pievatolo-maria-chiara/116-pievatolo-maria-chiara-didattica>> per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Si raccomanda a tutti gli studenti di iscriversi allo spazio Moodle <<http://polo4.elearning.unipi.it/>> dedicato al corso, il cui indirizzo verrà reso noto sul sito *web* del dipartimento e sulla pagina personale della docente poco prima dell'inizio delle lezioni.

Commissione di esame

Prof. Maria Chiara Pievatolo (presidente), Dott. Nico De Federicis, Prof. Roberto Giannetti.

Testi di esame e materiali didattici consigliati

Platone, *Menesseno*, Roma-Bari, Laterza (qualsiasi riedizione, preferibilmente recente e col testo greco a fronte), con un ipertesto il cui indirizzo verrà indicato a lezione.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

I. Kant, *Metafisica dei costumi*, parte prima, trad. it. con testo tedesco a fronte di Giuseppe Landolfi Petrone, Bompiani, 2006, pp. 17-359; anche in questo caso è stato preparato un ipertesto il cui indirizzo verrà indicato a lezione.

Politica economica *Prof. Mauro Sylos Labini*

Programma

Quali sono il ruolo e i limiti della politica economica? Quali le sue motivazioni? Sulla base di che tipo di modelli ed evidenze empiriche si scelgono gli interventi per stimolare la crescita economica e raggiungere la piena occupazione? Con quali metodi è possibile valutarne gli effetti in modo affidabile? Come possono essere utilizzati i risultati della valutazione per migliorare i processi di decisione pubblici? Il corso di Politica Economica prova a rispondere queste e ad altre domande con una duplice strategia. In primo luogo, studia la logica economica dell'intervento pubblico e i principali modelli ed evidenze empiriche che riguardano le politiche per la crescita e per l'occupazione. In secondo luogo, approfondisce le strategie empiriche che valutano degli effetti delle politiche pubbliche e a trae lezioni più generali in grado di guidare gli interventi futuri.

Ulteriori dettagli sul programma sono scaricabili dalla pagina del corso disponibile sulla piattaforma Moodle.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe L-36.

L'esame consiste in una prova scritta e, se superata, una orale facoltativa condotte secondo i criteri descritti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti sono previste prove in itinere e forme di partecipazione in classe e su Moodle che contribuiscono alla valutazione finale.

Commissione d'esame

Prof. M. Sylos Labini (Presidente), Prof.ssa C. Franco, Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Prof. A. Mangani, Prof. A. Balestrino.

Testi richiesti

Bénassy-Quéré, A., B. Coeuré, P. Jaquet e J. Pisany-Ferry, *Politica Economica. Teoria e Pratica*. Bologna, Il Mulino, 2012.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Glennerster R. e K. Takavarasha, *Running Randomized Evaluations. A Practical Guide*. Princeton e Oxford, Princeton University Press, 2013.

Martini, A. e M. Sisti, *Valutare il successo delle politiche pubbliche*. Bologna, Il Mulino, 2009.

Dispense e altro materiale scaricabili sulla pagina del corso disponibile sulla piattaforma Moodle.

Altri testi consigliati

Angrist, J.D. e J.S. Pischke, *Mastering 'Metrics*, Princeton NJ, Princeton University Press, 2015.

Scienza politica

Prof. Massimiliano Andretta

Programma

Il corso si propone di introdurre e approfondire i principali approcci e i filoni di ricerca propri della Scienza Politica, con particolare attenzione agli aspetti metodologici e concettuali della disciplina. In particolare, i primi incontri saranno dedicati alla presentazione dei metodi e delle tecniche di ricerca più diffusi in campo politologico, con specifico riferimento alla logica dei disegni di ricerca qualitativi e quantitativi in chiave comparata. Le lezioni avranno pertanto ad oggetto l'approfondimento di argomenti-chiave per il prosieguo del corso e saranno affrontati i lavori di autori soltanto parzialmente citati nei testi di esame: si raccomanda fortemente la presenza dello studente a lezione.

Una volta inquadrata la disciplina sotto il profilo epistemologico e metodologico, il corso si svilupperà lungo quattro linee.

In primo luogo, verranno analizzati in prospettiva empirico-comparata concetti-base quali: stato-nazione, democrazia, autoritarismo con particolare riferimento all'evoluzione diacronica di specifici casi di studio, nonché le istituzioni e i processi istituzionali ricorrenti nelle liberal-democrazie occidentali quali i parlamenti, i governi, le burocrazie, lo studio delle politiche pubbliche.

In secondo luogo, si svilupperanno alcuni temi-cardine della Scienza Politica: le culture politiche, la partecipazione politica, associazioni e gruppi di interesse, partiti politici e sistemi di partito, elezioni e referendum.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Successivamente, ci si concentrerà sulla proiezione internazionale della Scienza Politica e, nella fattispecie, l'analisi del sistema politico dell'Unione Europea e dei processi di globalizzazione.

Ogni anno accademico, infine, si sceglierà un argomento specifico della ricerca politologia da approfondire attraverso l'analisi di un volume di ricerca di recente pubblicazione. Per quest'anno accademico il programma prevede la disamina dei partiti della sinistra radicale in Europa attraverso lo studio di una comparazione tra Italia, Spagna, Francia e Germania.

Durante il corso si organizzeranno incontri con studiosi della disciplina per l'approfondimento di specifici temi affrontati nel programma di esame.

Il corso è di 63 ore e valido per la classe L36, per un totale di 9 CFU.

Modalità di svolgimento dell'esame

Gli studenti dovranno sostenere una prova scritta (test a risposta multipla) e una prova orale su tutto il programma del corso. Per accedere all'esame orale lo studente dovrà riportare un voto alla prova scritta non inferiore a 18..

Testi richiesti

Gilberto Capano, Simona Piattoni, Francesco Raniolo e Luca Verzichelli, *Manuale di Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2014.

Marco Damiani, *La sinistra radicale in Europa*, Roma, Donzelli Editori, 2016

Testi di approfondimento (non obbligatori)

Peters, B. G. (2001), *Politica comparata*. Bologna: Il Mulino;

Corbetta, G. (1999), *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*. Bologna: Il Mulino;

Lijphart, A. (2001), *Le democrazie contemporanee*. Bologna: Il Mulino.

Raniolo, F. (2013), *I partiti politici*. Roma-Bari: Laterza;

Cotta, M. e L. Verzichelli (2007), *Il sistema politico italiano*. Bologna: Il Mulino;

Bobbio, N. (2001), *Saggi sulla scienza politica in Italia*. Milano: Mondadori;

Vassallo, S. (2006), *Sistemi politici comparati*, Bologna: Il Mulino.

Commissione di esami

Prof. Massimiliano Andretta (Presidente), Dott. Eugenio Pizzimenti, Prof. Alberto Vannucci. Membri supplenti: Dott. Enrico Calossi, Dott. Salvatore Sberna, Dott. Lorenzo Cicchi.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Sociologia della comunicazione

Prof. Vincenzo Mele

Programma

Il corso si dedica all'analisi della figura del gangster nella *fiction* cinematografica e televisiva contemporanea, con particolare riferimento alle serie *I soprano* e *Gomorra*. Il "Gangster" ha sempre rappresentato un "tipo ideale" assai significativo nell'immaginario della cultura di massa. Personaggi come *Il padrino* di Mario Puzo e Francis Ford Coppola, *Goodfellas* di Martin Scorsese o *Scarface* di Brian De Palma sono diventate delle icone diffuse e universalmente conosciute a livello globale. Come tipologia sociale e psicologica il Gangster (con la "G" maiuscola) è un archetipo assai complesso ed ambiguo, che da un lato accetta i valori offerti dal sistema capitalistico dominante (denaro e potere), dall'altro si ribella ad esso rifiutando la legalità e l'etica del lavoro per ottenerli. Il consumo vistoso, lo stile di vita affluente e promiscuo, ne fanno un'icona popolare, in particolar modo nel pubblico maschile. Da un punto di vista sociologico, il Gangster si fa portatore di valori arcaici e tribali (il codice d'onore, la vendetta, la giustizia fondata sulla legge del taglione) che la modernità sembrerebbe essersi messa alle spalle con l'avvento dello Stato di diritto. La nuova "serialità" televisiva ha colto e rielaborato nuovamente questa figura. I *Soprano* sono stati la prima tra le serie cosiddette "di qualità" (cinematografica), ricevendo numerosi riconoscimenti. Le sei stagioni (1999-2007) di una delle serie più popolari di sempre hanno rielaborato in maniera originale la figura del Gangster che diviene secondo l'autore David Chase un'allegoria del maschio americano medio alle prese con il declino del sogno americano. In Italia la figura del Gangster e il mondo del crimine organizzato napoletano è venuto alla ribalta della *fiction* con *Gomorra*, ispirato all'omonimo libro *best seller* di Roberto Saviano del 2006. Il libro, il film e infine la serie *Gomorra* hanno svelato con sguardo etnografico la subcultura della nuova camorra e le sue ramificazioni nell'economia globale.

Il corso fornirà in primo luogo gli elementi fondamentali della sociologia dell'immaginario della cultura di massa. Successivamente analizzerà alcuni temi chiave presenti nei *Soprano* e in *Gomorra*, come quelli dell'identità maschile e della sua trasformazione; il ruolo delle donne e della femminilità in genere; la ricerca delle "radici" etniche; il rapporto tra genitori e figli; la razionalità e il male radicale; la moralità e la amoralità nella vita quotidiana. In conclusione, si soffermerà sul differente ruolo del Gangster nell'immaginario collettivo americano e italiano, per illuminare re-

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

ciprocamente le diversità della cultura popolare e del discorso pubblico dei due paesi.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è valido per la Classe L-36 (Scienze Politiche). L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. È propedeutico il superamento dell'esame di sociologia generale. Data la particolare natura del corso, la frequenza è vivamente consigliata. I materiali d'esame saranno resi disponibili sulla piattaforma *moodle*.

Commissione d'esame

Prof. Vincenzo Mele (Presidente), prof. Roberta Bracciale, prof. Sonia Paone, prof. Alberto Vannucci, dott. Enrico Campo, dott. Gerardo Pastore.

Testi d'esame

- A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Bari, Laterza 2011 (Introduzione, cap. 1: par. 1.1, 1.3, cap. 2, cap. 3)
- V. Grassi, *Introduzione alla sociologia dell'immaginario*, Guerini e Associati, Milano, 2006 (cap. 1).
- M. Santoro, *The Mafia and the Sociological Imagination*, "Sociologica", 2/2011.
- F. Gardaphe, *From Wiseguys to Wise Men: The Gangster and Italian American Masculinities*. Routledge: London, New York 2006 (cap. 1, cap. 8 fino a p. 164).
- M. L. Johnson, *Gangster Feminism: The Feminist Cultural Work of Hbos the Sopranos* – 'Feminist Studies' – Vol. 33 Nbr. 2 – July 2007.
- R. Saviano, *Gomorra*, Mondadori, Milano, 2006 (capitoli *Il porto*, *Donne*, *Hollywood*)
- A. Dal Lago, *Eroi di carta. Il caso Gomorra e altre epopee*, Manifestolibri, Roma, 2010 (cap. 1).
- Appunti presi in classe.

Per gli studenti non frequentanti:

Per gli studenti non frequentanti è possibile portare un programma alternativo sul tema *La metropoli come piattaforma espressiva della modernità*.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi d'esame

A. Abruzzese, P. Mancini, *Sociologie della comunicazione*, Laterza, Bari, 2011 (solo le parti indicate a lezione e nella guida alla preparazione dell'esame, disponibile sulla homepage del docente).

W. Benjamin, *Aura e choc. Saggi sulla teoria dei media*. Torino, Einaudi, 2012: solo i saggi alle pp. 17-50 (*L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*), pp. 163-202 (*Di alcuni motivi in Baudelaire*), pp. 372-386 (*Parigi, la capitale del XIX secolo*). Sono incluse le introduzioni di A. Pinotti e A. Somaini alle pp. IX-XXVIII, 5-13, 115-125, 345-360.

G. Simmel, *Le metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando 1995 (obbligatoria l'introduzione di P. Jedlowski, pp. 7-33) e G. Simmel, *La moda e altri saggi di cultura filosofica*, Longanesi, Milano 1985, pp. 29-52. I saggi di Simmel sono pubblicati anche in G. Simmel, *Moda e metropoli*, Prato, Piano B Edizioni, 2011.

(PS: i materiali per questo corso non saranno disponibili su moodle).

Propedeuticità: sociologia generale.

Metodologia delle scienze sociali

Prof. Andrea Salvini

Programma

Il Corso intende introdurre le studentesse e gli studenti ai concetti, ai temi e ai dilemmi dei processi di costruzione delle conoscenze nelle scienze sociali, con particolare riferimento al contributo epistemologico e metodologico del *Costruzionismo sociale*, e al modo in cui questa prospettiva ha caratterizzato alcune famiglie teoriche molto rilevanti in sociologia come l'Interazionismo Simbolico, la Fenomenologia e l'Etnometodologia. Attraverso il continuo riferimento al modo in cui i fenomeni sociali vengono studiati e interpretati (cioè "costruiti"), si tenterà di dare risposta alle quattro questioni fondamentali che attraversano ogni impresa conoscitiva, in particolare nelle scienze sociali: qual è la natura della realtà? (questione ontologica); qual è la natura della relazione tra l'osservatore e ciò che si osserva? (questione epistemologica); come si acquisisce la conoscenza? (questione metodologica); quale conoscenza è più utile e per soddisfare quali interessi? (questione assiologica). Nel Corso verranno analizzati diversi ambiti di esemplificazione come quelli relativi alla costruzione della *diversità* (ad esempio del genere e dell'etnicità), della *diseguglianza* (ad esempio dei

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

giovani Neet) e della *vulnerabilità* (ad esempio delle donne non vedenti), ma anche di fenomeni *sorprendenti* (come quello della cremazione) e più *consolidati* (come quello del volontariato). Altri casi esemplificativi potranno essere ricavati da fenomeni ed eventi la cui rilevanza viene costruita mediaticamente (attraverso la stampa o i social *networks*).

L'obiettivo ultimo del Corso è quello di promuovere un pensiero critico sui modi attraverso cui si producono le conoscenze in ambito sociale, sui modi in cui esse vengono utilizzate e sul modo in cui quelle conoscenze influenzano i comportamenti e le strutture sociali. Le studentesse e gli studenti saranno anche messi in grado di costruire e partecipare a situazioni concrete di ricerca in cui fare esperienza diretta dei metodi di raccolta e analisi dei dati secondo l'approccio qualitativo. Per questo la frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la Classe L-36 ed è coordinato con l'esame di Statistica. L'esame consiste in un'unica prova scritta, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. Le modalità di svolgimento della prova scritta saranno specificate in dettaglio a lezione e sulla pagina web del docente.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Prof. Andrea Borghini, Dott.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Dania Cordaz.

Testi richiesti

A. Salvini (a cura di), *Interazioni inclusive. L'Interazionismo simbolico tra teoria, ricerca e intervento sociale*, Maggioli, 2016.

H. Blumer, *Interazionismo Simbolico*, il Mulino, Bologna, 2008 (solo il capitolo 1, dal titolo "La posizione metodologica dell'Interazionismo Simbolico").

A. Salvini (a cura di), *Percorsi di analisi dei dati qualitativi*, Utet, Novara, 2015 (il testo è in formato epub e si acquista direttamente dal sito web dell'editore: <http://www.utetuniversita.it/catalogo/scienze-umane-e-sociali/percorsi-di-analisi-dei-dati-qualitativi-3559>).

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, o di sintesi dei testi, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Statistica

Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso fornisce un'introduzione ai principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: Introduzione al ragionamento e al linguaggio statistico. Statistica descrittiva: distribuzioni di frequenza; rappresentazioni grafiche; indici di centralità; indici di dispersione; associazione tra variabili categoriali, correlazione e regressione lineare. Statistica inferenziale: cenni di teoria della probabilità; distribuzioni campionarie; stima puntuale e intervallare; verifica d'ipotesi (un campione e due campioni).

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU).

Il corso è valido per la classe L36 ed è coordinato con l'insegnamento di Metodologia delle scienze sociali. L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria nella forma di test a risposta chiusa, e relativa discussione. Per la prova scritta è consentito il solo uso di calcolatrice e tavole statistiche.

Commissione d'esame

Prof.ssa B. Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. M. Sylos Labini. Membro supplente: Prof. Odo Barsotti.

Testi richiesti

David S. Moore, *Statistica di base*, II edizione, Apogeo, 2013.

Il dettaglio degli argomenti trattati e ulteriore materiale utile alla preparazione dell'esame (in aggiunta al libro di testo) saranno messi a disposizione sulla piattaforma Moodle.

Testi di utile consultazione

M.K Pelosi, T. M Sandifer, P. Cerchiello, P. Giudici, *Introduzione alla statistica*, II edizione, Mc Graw Hill, 2009.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci Editore, 2006.

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.

D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, Bologna, 2010.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.